

Seguimi

Informativo Comunità Pastorale
Tavernerio - Solzago - Ponzate



Santa Maria Madre dell'Accoglienza
Diocesi di Como - Provincia di Como

Il sapere non disdegna di conoscere

Anno III - n° 12

www.parcchietavernerio.it

Dicembre 2024

Nascita di Cristo Salvatore Anno Santo 2025

«Poiché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il segno della sovranità ed è chiamato: Consigliere ammirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace». (Is 9,5)

Un nuovo Santo Natale. Particolare quello di quest'anno: ci sarà anche l'apertura dell'Anno Santo Ordinario 2025. Ogni 25 anni il Natale del Signore si celebra con l'apertura della Porta Santa che dà avvio a un Anno Giubilare che ha il significato di orientarci ad accogliere meglio è più incisivamente il dono della salvezza portatoci da Cristo Gesù.

Quello che vivremo sarà un Anno all'insegna della Speranza: chiamati a diventare Pellegrini di Speranza, come il papa nella sua Bolla di indizione ci propone: «Nel cuore di ogni persona è racchiusa la speranza come desiderio e attesa del bene, pur non sapendo che cosa il domani porterà con sé. **L'imprevedibilità del futuro, tuttavia, fa sorgere sentimenti a volte contrapposti:** dalla fiducia al timore, dalla serenità allo sconforto, dalla certezza al dubbio. Incontriamo spesso persone sfiduciate, che guardano all'avvenire con scetticismo e pessimismo, come se nulla potesse offrire loro felicità. Possa il Giubileo essere per tutti occasione di rianimare la speranza».

Così, a partire da questo Santo Natale ci viene offerta una nuova **opportunità per ricercare e custodire in noi la gioia della vita di fede:** nonostante tutto merita sempre di essere vissuta. È un sostegno, è una ventata fresca o calda che rinvigorisce le nostre forze per non lasciar-

ci andare e per cogliere più sentitamente la direzione della pienezza di vita in Dio.

Il tempo che ci è dato di vivere è un qualcosa di prezioso e unico. Non c'è mai un passaggio indietro, solo in avanti e lo sguardo è bene che sia orientato verso un orizzonte ampio che per i credenti, è il raggiungimento di qualcosa di grande e duraturo, diciamo eterno: l'incontro con Dio, lo svelamento del suo Volto.

Quindi non un dio che ci siamo inventati



o abbiamo pensato noi, ma il Dio che Cristo Gesù ci ha rivelato: il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo che, per ben comprendere, **chiamiamo con vari titoli: SS Trinità, Misericordia infinita, Emmanuele, Eterno Padre...**

Lasciamoci allora attrarre dal fascino di poter sperare nella novità che il tempo ci offre come vita piena, bella, armoniosa per una vera e santa esistenza vissuta nella lode a Dio e nel bene dei nostri fratelli e sorelle.

Buon Santo Natale e buon Anno di Grazia.

Don Paolo

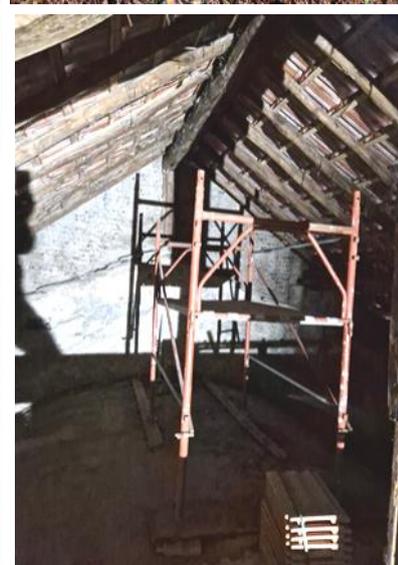


Lavori effettuati in questi mesi

Il mantenimento delle strutture è un dovere sempre impellente per una buona conservazione del patrimonio e per la sicurezza personale di tutti

Abbiamo messo mano, in questi mesi passati, ai tetti delle chiese di San Fereolo, San Fedele, San Martino, dell'Eucarestia e tetto dell'intero edificio oratorio. Lavori non più procrastinabili per diverse ragioni: gli anni ormai trascorsi dagli ultimi interventi, le precipitazioni climatiche dell'anno scorso che hanno messo a dura prova le nostre zone abitative, altri eventi atmosferici che ogni anno obbligano a controlli e sistemazioni.

Un corposo lavoro di cui devo ringraziare il nostro Alessandro Moretto per il prezioso aiuto nell'interessarsi e seguire i lavori. Un grazie anche per avere direttamente eliminato le infiltrazioni d'acqua piovana dal tetto della Chiesa dell'Eucaristia.



Notizie Flash

** **Finalmente due confessionali** fanno “buona presenza” in chiesa dell'Eucarestia. Ora maggior riservatezza nel colloquio dovrebbe essere garantita. La speranza è che siano degli strumenti che possano essere sfruttati da molti.



** Sono stati donati alla chiesa dell'Eucarestia **nuovi libretti dei canti liturgici**. Un grazie a tutti i contribuenti e i realizzatori. Ora compete a ciascuno entrando in chiesa per la preghiera munirsi del libretto e poi rimmetterlo al posto prima di uscire. È un duplice atto di lode a Dio: si canta e prega, e ci si fa collaboratori dell'ordine.

** **L'1 febbraio 2025** sarà la ricorrenza dei 1500 anni dalla morte di Santa Brigida, avvenuta nel 525. La Parrocchia di Ponzate sta pensando di ricordare questa data con qualcosa di significativo, anche come segno da lasciare ai posteri.

** Anche quest'anno non sono mancati **i presepi nelle parrocchie**. Un lodevole ringraziamento ai realizzatori è doveroso. L'impegno e la fantasia accompagnati da una buona volontà di tempo e disponibilità lasciano un piacevole visione ai nostri occhi e ci possono far pensare...

Giubileo, Anno di Grazia e di Misericordia

Origine

Giubileo deriva dalla parola ebraica Yobèl che come primo significato indicava il montone, guida del gregge. Di qui il termine passò al corno del montone che veniva usato come una specie di tromba con cui si annunciava il Giubileo, ogni cinquantesimo anno di liberazione per tutti, quindi di giubilo, gioia per la festa. Lo si viveva con il riposo della terra, la liberazione degli schiavi, il condono dei debiti, la richiesta di perdono.

La venuta di Gesù attualizza questo anno speciale ebraico e la sua presenza diventa il “tempo” tanto atteso, il tempo della salvezza. È Lui ad annunciare la buona novella ai poveri. È Lui a portare la libertà a coloro che sono privi, a liberare gli oppressi, a restituire la vista ai ciechi... In tal modo Egli realizza un “anno di grazia del Signore” che annuncia non solo con la Parola, ma prima di tutto con le Sue opere.

Come si vive l'anno santo?

Abbiamo già scritto che l'Anno Santo avrà come tema la Speranza. Sentiamoci “Pellegrini di speranza”. Per questa ragione il papa, sempre nella Bolla di Indizione, scrive al n° 18: «Sì, abbiamo bisogno di “abbondare nella speranza” (cfr. Rm 15,13) per testimoniare in modo credibile e attraente la fede e l'amore che portiamo nel cuore; perché la fede sia gioiosa, la carità entusiasta; perché ognuno

sia in grado di donare anche solo un sorriso, un gesto di amicizia, uno sguardo fraterno, un ascolto sincero, un servizio gratuito, sapendo che, nello Spirito di Gesù, ciò può diventare per chi lo riceve un seme fecondo di speranza».

Sarà così un anno in cui i credenti sono invitati a porsi con rinnovato stupore di fede di fronte all'amore del Padre che ha amato suo Figlio “perché chiunque crede in Lui non muoia, ma abbia la vita eterna” (Gv 3,16).

Gli atti da compiere

Per raggiungere ciò si può realizzare attraverso:

Il Pellegrinaggio a Roma o presso altre chiese designate dal Vescovo diocesano.

La Porta Santa (solo a Roma): evoca il passaggio dal peccato alla grazia. Gesù ha detto “Io sono la porta”.

L'Indulgenza: è la promessa di una particolare intercessione della Chiesa affinché dio condoni la pena temporale per i peccati già rimessi quanto alla colpa. Al fedele è richiesto: la confessione sacramentale; la Comunione Eucaristica; la preghiera (credo, Padre nostro, Ave Maria, Gloria) secondo le intenzioni del Papa.

L'Esercizio della carità: un gesto che apre i nostri cuori ai bisogni di quanti sono in difficoltà (qualunque difficoltà).

La memoria dei Martiri: non dimenticare la testimonianza di coloro che hanno versato il sangue per il Vangelo e i fratelli.



Alcuni dati storici

Presso gli antichi Ebrei il Giubileo era un anno dichiarato santo. In quel periodo la legge mosaica prescriveva che la terra, di cui Dio era l'unico padrone, facesse ritorno all'antico proprietario e gli schiavi riavessero la libertà. Cadeva solitamente ogni 50 anni.

In era cristiana, dopo il primo Giubileo nel 1300, le scadenze per la celebrazione giubilare furono fissate da Bonifacio VIII ogni 100 anni. In seguito a una petizione dei Romani fatta a papa Clemente VI (1342), il periodo fu ridotto a 50 anni.

Nel 1389, in ricordo del numero degli anni della vita di Cristo, fu Urbano VI a voler fissare il ciclo giubilare ogni 33 anni, e indisse per il 1390 un Giubileo che però fu celebrato, in seguito alla sua morte, da Bonifacio IX. *(segue in pagina successiva)* ➡

Tuttavia nel 1400, alla scadenza dei cinquant'anni fissati in precedenza, Bonifacio IX confermò il perdono ai pellegrini che erano accorsi a Roma.

Martino V, celebrò nel 1425 un nuovo Giubileo, facendo aprire in S. Giovanni in Laterano, per la prima volta, la porta santa.

L'ultimo a celebrare un Giubileo cinquantennale fu papa Niccolò V nel 1450, infatti da Paolo II il periodo intergiubilare fu portato a 25 anni, e nel 1475 un nuovo Anno Santo fu celebrato da Sisto IV. Da allora i Giubilei ordinari si svolsero con periodicità costante. Purtroppo le guerre napoleoniche impedirono le celebrazioni dei Giubilei del 1800 e del 1850.

Ripresero con quello del 1875, dopo l'annessione di Roma al Regno d'Italia, che fu celebrato senza la solennità tradizionale.

Successivamente le scadenze furono rispettate fino ai nostri giorni con l'aggiunta di tre anni santi straordinari: anni 1933, 1983, 2015.

Anagrafe Parrocchie 2024



Funerali

Tavernerio

- | | | | |
|-----|------------|---------------------|------------|
| 18. | 08 ottobre | Ercole Casartelli | di anni 92 |
| 19. | 11 ottobre | Gabriella Beretta | di anni 72 |
| 20. | 13 ottobre | Damiano Ostinelli | di anni 47 |
| 21. | 14 ottobre | Adriana Anzani | di anni 78 |
| 22. | 17 ottobre | Giuseppe Cellio | di anni 75 |
| 23. | 01 novem. | Bruno Montorfano | di anni 81 |
| 24. | 07 novem. | Valter Cantaluppi | di anni 86 |
| 25. | 29 novem. | Maria Romana Colace | di anni 92 |

Solzago

- | | | | |
|-----|-----------|--------------------|------------|
| 04. | 05 novem. | Federica Frigerio | di anni 85 |
| 05. | 08 novem. | Pierangelo Molteni | di anni 88 |

Ponzate

- | | | | |
|-----|------------|-------------------|------------|
| 04. | 23 ottobre | Angela Invernizzi | di anni 81 |
|-----|------------|-------------------|------------|

Battesimi

Tavernerio

- | | | |
|-----|------------|---|
| 07. | 20 ottobre | Oliver Zoccon di Pierluigi e Sara Fendoni |
|-----|------------|---|

Solzago

- | | | |
|----|-----------|--|
| 1. | 17 novem. | Sofia Larotonda di Claudio
e Raffaella Acconcia |
|----|-----------|--|

Matrimoni

Tavernerio

- | | | |
|-----|------------|--------------------------------------|
| 04. | 27 settem. | Mattia Mazzolini e Giorgia Rodilosso |
|-----|------------|--------------------------------------|

Cresima e Comunione

Incontrando i familiari dei gruppi di terzo e quarto anno di catechismo è stato comunicato che l'amministrazione dei sacramenti ha subito un cambiamento di tempi.

Pertanto i ragazzi del terzo anno celebrano a dicembre (giorno 15) la Prima Confessione e dopo Pasqua la Cresima (sabato 17 maggio). Al termine del quarto anno di catechismo (anno 2026) si accosteranno alla Prima Comunione.

Il Gruppo che quest'anno sta vivendo il quarto anno riceverà, come in passato, Cresima e Comunione insieme.

Questi i giorni:

Per gruppo terzo anno

Domenica 15 dicembre 2024 ore 15.00 Prima Confessione

Sabato 17 maggio 2025 ore 17.00 Cresima

Per gruppo quarto anno:

Domenica 18 Maggio ore 10.30 Cresima e Comunione insieme



Buone Feste natalizie dai sacerdoti e dal diacono Beppe

